

## COMUNICATO STAMPA

### LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2024 DELL'ASVIS

La Provincia Autonoma di Trento, tra il 2010 e il 2023, mostra miglioramenti per agricoltura e alimentazione (Goal 2), salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5) e lavoro e crescita economica (Goal 8). Peggiora la situazione di povertà (Goal 1), acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), energia (Goal 7), città e comunità (Goal 11), vita sulla terra (Goal 15) e giustizia e istituzioni (Goal 16).

Roma 13 dicembre 2024 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile della Provincia Autonoma di Trento è stata fornita oggi dal Rapporto “I territori e lo sviluppo sostenibile 2024” dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quinta edizione, analizza **il posizionamento, l’andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell’aria, infrastrutture verdi, politiche abitative.

Per quanto riguarda gli Obiettivi quantitativi, la Provincia Autonoma di Trento può raggiungere o avvicinare il 54% degli obiettivi, mentre per il restante 46% la situazione è stabile o addirittura in peggioramento.

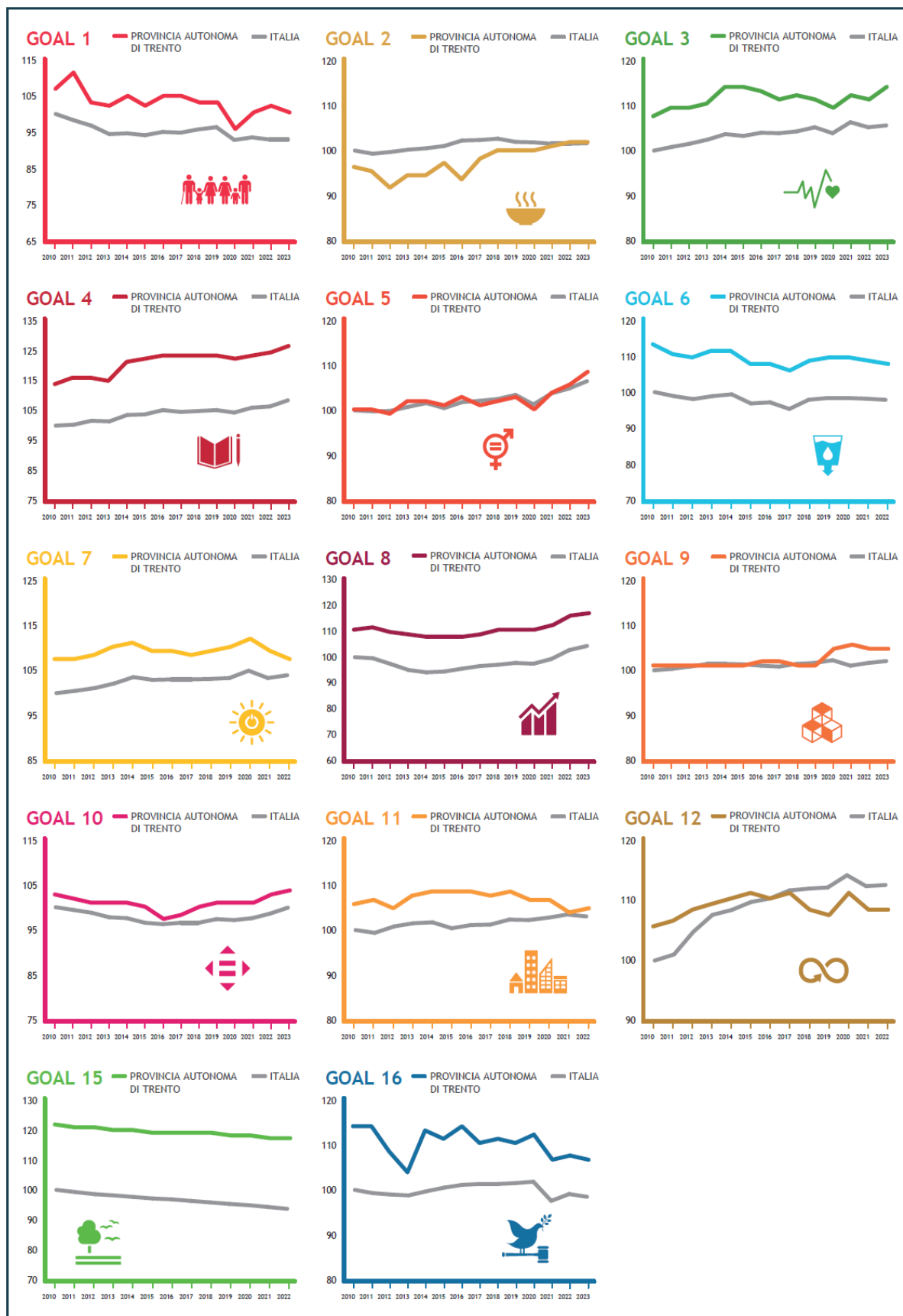
#### L’ANDAMENTO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO RISPETTO AI GOAL DELL’AGENDA 2030

Sulla base degli indici compositi che sintetizzano gli indicatori statistici di base utilizzati per il calcolo degli indici compositi relativi ai diversi Goal considerati, nel periodo 2010-2023 (in caso di periodo diverso gli anni sono esplicitati), **la Provincia Autonoma di Trento presenta:**

- **un forte miglioramento per:**
  - **l’istruzione (G4).** Aumentano la formazione continua e la quota di persone con il diploma (rispettivamente +5,4 e +5,0 punti percentuali dal 2018 al 2023) ma anche i posti autorizzati nei servizi socioeducativi (+11,1 punti percentuali tra il 2013 e il 2022).
- **un lieve miglioramento per:**
  - **l’agricoltura e alimentazione (G2).** Diminuisce l’eccesso di peso tra i minori (-7,7 punti percentuali tra 2011 e 2022) e aumenta la quota di superficie agricola investita da coltivazioni biologiche (+7,8 punti percentuali dal 2016 al 2022) ma si riduce il numero di persone con un’adeguata alimentazione (-4,6 punti percentuali);
  - **la salute (G3).** Diminuisce la quota di persone che fa uso abituale di alcool (-9,9 punti percentuali) ma diminuisce il numero di medici (-0,7 per 10.000 abitanti dal 2013 al 2022);
  - **la parità di genere (G5).** Aumenta il numero di donne nei consigli regionali (+28,6 punti percentuali dal 2012 al 2023) e diminuisce la quota di part involontario femminile (-5,1 punti percentuali dal 2018 al 2023), ma peggiora il rapporto tra donne occupate con e senza figli (-6,1 punti percentuali tra 2018 e 2022);
  - **il lavoro e crescita economica (G 8).** Si riducono i NEET (-4,5 punti percentuali dal 2018 al 2023) e aumenta il reddito pro-capite (+7,2% dal 2010 al 2022), di contro aumentano i lavoratori non regolari (+1,0 punti percentuali tra 2010 e 2021).
- **una sostanziale stabilità per:**

- **le imprese, innovazione e infrastrutture (G9)**. L'aumento significativo della copertura della rete ultraveloce per l'accesso a internet (+77,4 punti percentuali tra il 2018 e il 2023) si contrappone alla diminuzione della quota dei prestiti a società non finanziarie e famiglie produttrici sul PIL (-17,2 punti percentuali tra 2011 e 2022);
- **le disuguaglianze (G10)**. Aumenta l'occupazione giovanile (+4,8 punti percentuali tra il 2018 e il 2023) ma aumenta anche l'indice di dipendenza strutturale (+4,6 punti percentuali);
- **il consumo e la produzione responsabile (G12)**. Aumenta la raccolta differenziata di rifiuti urbani (+19,6 punti percentuali) ma contemporaneamente anche il consumo di materiale interno del Trentino Alto-Adige (+3,6 tonnellate pro-capite tra il 2015 e il 2021);
- **un peggioramento per:**
  - **la povertà (G1)**. Aumenta la povertà assoluta a livello ripartizionale (pari al 9,3% nel 2023) a discapito della diminuzione di famiglie con problemi strutturali (-4,3 punti percentuali);
  - **l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (G6)**. Aumenta la dispersione idrica (+11,4 punti percentuali dal 2012 al 2022);
  - **l'energia (G7)**. Diminuisce la quota di energia elettrica da fonti rinnovabili;
  - **le città e comunità (G11)**. Aumenta la percentuale di popolazione esposta al rischio di alluvioni e si riduce l'offerta di TPL;
  - **la vita sulla terra (G15)**. Aumenta l'indice di copertura del suolo (da 101,7 nel 2012 a 103,8 punti nel 2022);
  - **la giustizia e le istituzioni (G16)**. Aumentano di più del doppio le truffe e frodi informatiche (pari nel 2021 a 3,1 casi ogni 1.000 abitanti) e la durata dei procedimenti civili (+121 giorni tra 2012 e 2023).

**Tabella 1 - L'andamento della Provincia Autonoma di Trento – indici compositi**

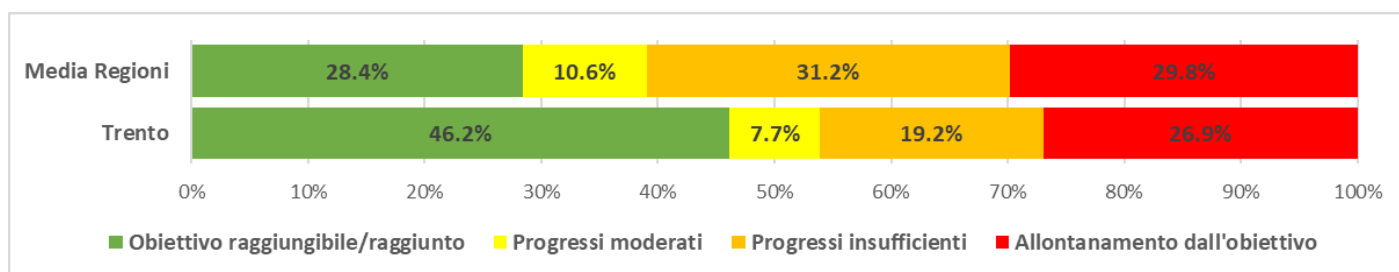


## LA RAGGIUNGIBILITA' ENTRO IL 2030 DEGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI PER LA PROVINCIA AUTONOMA

Nel Rapporto 2024 l'ASVIS ha presentato un'analisi sulla raggiungibilità, entro il 2030, di 38 indicatori quantitativi specifici, inseriti in documenti programmatici europei e nazionali. Ebbene, solo il 19% degli obiettivi sarebbe raggiungibile a livello nazionale, mentre per il 5% si hanno progressi moderati e per il 76% progressi insufficienti o addirittura un allontanamento dagli obiettivi. Nel Rapporto territorio tale analisi è stata svolta anche per le Regioni e le Città metropolitane con riferimento a 28 obiettivi quantitativi territorializzabili.

Se i trend di breve periodo (ultimi 3-5 anni) della Provincia Autonoma di Trento dovessero essere confermati nei prossimi anni il 46% degli obiettivi quantitativi analizzati sarebbero raggiungibili/raggiunti, l'8% avrebbe progressi moderati e il restante 46% progressi insufficienti o addirittura un allontanamento.

### Obiettivi quantitativi – % sul totale



### Nello specifico, per la Provincia Autonoma si ha la seguente situazione:

- **obiettivi raggiungibili/raggiunti:** malattie non trasmissibili (T. 3.4); uscita dal sistema di istruzione e formazione (T. 4.1); servizi educativi per l'infanzia (T. 4.2); donne nei consigli regionali (T. 5.5b); disuguaglianze di reddito (T. 10.4); occupazione (T. 8.5); NEET (T. 8.6); copertura della rete ultraveloce (T. 9.c); quota di coltivazioni biologiche (T. 2.4a); uso di pesticidi (T. 2.4c); energia rinnovabile (T. 7.2); sovraffollamento negli istituti di pena (T. 16.3);
- **progressi moderati:** trasporto pubblico (T. 11.2b); superamenti del limite di PM10 (T. 11.6);
- **progressi insufficienti:** laureati (T. 4.3); gap occupazionale di genere (T. 5.5a); utilizzo di fertilizzanti (T. 2.4b); feriti per incidenti stradali (T. 11.2a); aree terrestri protette (T. 15.5);
- **allontanamento dall'obiettivo:** gap occupazionale delle donne con e senza figli (T. 5.4); PIL per ricerca e sviluppo (T. 9.5); dispersione delle reti idriche (T. 6.4); consumi di energia (T. 7.3b); popolazione esposta ad alluvioni (T. 11.5); consumo di suolo (T. 15.3); durata dei procedimenti civili (T. 16.7).

L'analisi relativa alle quattro dimensioni evidenzia le maggiori criticità per quella ambientale dove solo tre obiettivi su dodici risultano raggiungibili/raggiunti. Positive, invece, sono le dimensioni economica e sociale con, rispettivamente, tre obiettivi su quattro e cinque obiettivi su otto che risultano raggiungibili/raggiunti.

### Obiettivi quantitativi – per dimensione prevalente

